



MASTER IN RIEDUCAZIONE FUNZIONALE, POSTUROLOGIA, ERGONOMIA E BIOMECCANICA APPLICATE

I LIVELLO

Tutte le informazioni alla pagina:
<https://www.medicinadimed.unipd.it/corsi/master/master-rieducazione-funzionale-posturologia-ergonomia-e-biomeccanica-applicate>

ATTENZIONE:
Pre-iscrizioni dal 23 giugno al 6 ottobre 2023.

OBIETTIVI DEL MASTER

Il Master di I livello in Rieducazione funzionale, posturologia, ergonomia e biomeccanica applicate è alla II edizione. Fornisce al Masterizzando le conoscenze fondamentali dell'anatomia dell'apparato locomotore e dei sistemi di controllo motorio, dei fondamenti di biomeccanica applicata e dei principi di postura. Inoltre, si propone di fornire ai partecipanti la conoscenza del processo e delle tecniche di base e avanzate per la rieducazione funzionale dell'apparato muscolo-scheletrico, le tecniche di base per la valutazione ergonomica ed infine i fondamenti per il ritorno alla competizione dell'atleta.

SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura professionale individuata potrà operare nelle strutture pubbliche e private ad indirizzo preventivo e rieducativo, fermo restando che il patrimonio didattico appreso dallo studente non permette l'accesso a quelle professioni del SSN per le quali è richiesta anche l'abilitazione. Tale profilo professionale non è sovrapponibile con quelli dell'area sanitaria di cui al Decreto Interministeriale del 2/4/2001.

COMITATO ORDINATORE

- ❖ Marco Bergamin
- ❖ Federica Duregon
- ❖ Stefano Gobbo
- ❖ Antonio Paoli
- ❖ Barbara Vendramin

LE ATTIVITA' FORMATIVE DEL MASTER

Diagnostica per immagini, biometria digitalizzata, esami strumentali (Prof.ssa Laura Evangelista - Milano)

Conoscenza delle varie macchine impiegate nella diagnostica per immagini (radiologia convenzionale, ultrasonografia, tomografia computerizzata, risonanza magnetica) e come queste siano utilizzate nei vari protocolli di studio dell'anatomia normale e per l'inquadramento clinico delle più comuni patologie muscolo-scheletriche. Vengono riassunti i principali fondamenti della fisica delle radiazioni in un quadro generale di applicazione alle macchine.

Fondamenti anatomo-patologici del danno tissutale (Prof. Andrea Manca - Sassari)

Conoscenza dei reperti lesionali più caratteristici muscolo-scheletrici e legati alla traumatologia. Correlazione, da un lato, con l'epidemiologia e l'eziopatogenesi, dall'altro con i sintomi clinici e i segni fisici e di laboratorio, i quadri d'immagine, le alterazioni funzionali, l'evoluzione, oltre ai criteri sui quali va graduata la prognosi.

Inquadramento clinico- terapeutico delle patologie muscolo-scheletriche del rachide, dell'arto superiore, dell'articolazione scapolo omerale, del bacino e dell'arto inferiore (Prof. Gabriele Mascherini - Firenze)

Conoscenza delle basi teoriche della riabilitazione, per la semeiotica e per la comprensione di un programma riabilitativo ortopedico- traumatologico delle patologie muscolo- scheletriche del rachide, dell'arto superiore, dell'articolazione scapolo omerale, del bacino e dell'arto inferiore.

Il team multi-disciplinare e i modelli operativi per il recupero funzionale sia nell'individuo normale che nell'atleta (Prof. Roberto Ziggotti- Vicenza)

Basi teorico-pratiche per l'organizzazione e il funzionamento del team multidisciplinare, nella conduzione di programmi di rieducazione funzionale, dalla presa in consegna del cliente / atleta al suo ricondizionamento e/o ritorno alla competizione.

Elementi di biomeccanica dell'apparato locomotore 1 (Prof. Pavan – L'Aquila) – con esercitazione pratica

Elementi di fisica dell'apparato locomotore: Il corpo umano dal punto di vista statico e dinamico; modelli fisici del sistema muscolare; aspetti fisici delle alterazioni motorie. Cenni di cinetica/dinamica angolare, il momento inerziale, l'energia cinetica rotazionale, il lavoro e la potenza angolare.

Elementi di biomeccanica dell'apparato locomotore 2 (Prof.ssa Moro – Padova) – con esercitazione pratica

Modello biomeccanico del muscolo e fattori che influenzano l'espressione della forza muscolare (es. tipologia di fibre muscolari, angolo di pennazione, caratteristiche cinematiche delle articolazioni, area della sezione trasversa, reclutamento spaziale e temporale,...). Effetti dell'allenamento e dell'allungamento (es. stretching) sulle caratteristiche contrattili e viscoelastiche dell'unità muscolo-tendinea.

Biomeccanica applicata alla valutazione funzionale 1 (Prof.ssa Spolaor – Padova) – con esercitazione pratica

Richiami di fisiologia del tessuto muscolare scheletrico. Analisi tecnica e biomeccanica dei principali esercizi di muscolazione e l'utilizzo della video analisi per lo studio e l'analisi del gesto motorio.

Biomeccanica applicata alla valutazione funzionale 2 (Prof. Marcolin – Padova) – con esercitazione pratica

Laboratorio di analisi biomeccanica del movimento: strumenti, metodi, misure. L'interpretazione del dato: dal report dell'esame alla programmazione dell'allenamento.

Fondamenti di ergonomia (Prof. Gobbo – Padova)

Ergonomia occupazione, dal fattore umano al confort termico, fino ad approfondire i rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, ai movimenti ripetuti e all'impiego di videoterminali. Metodi e strumenti di calcolo.

Metodi di analisi nella valutazione posturografica (Prof.ssa Guiotto – Padova)

Introduzione all'analisi del movimento. Valutazione qualitativa, quantitativa, soggettiva ed oggettiva. Le scale di valutazione. Lo studio della postura eretta: metodologie e strumenti.

Posturologia clinica e programmazione di allenamento 1 (Prof.ssa Bullo – Chioggia) – con esercitazione pratica

Conoscenze teoriche e competenze tecniche della ginnastica compensativa. Fondamenti di posturologia e biomeccanica del rachide; del bacino e dell'articolazione sacro-iliaca; il rachide lombare e la muscolatura addominale.

Posturologia clinica e programmazione di allenamento 2 (Prof. Belli – Reggio Emilia)

Il rachide dorsale e il diaframma; il rachide cervicale e la muscolatura oculare; la spalla e l'arto superiore; l'arto inferiore; le scoliosi; le catene miofasciali. Proposte di programmi rieducativi per l'arto superiore, inferiore, spalla e rachide.

Anatomia ed anatomia funzionale del rachide (Prof.ssi Vendramin e Bergamin – Padova, Sacile)

Fondamenti di anatomia ed anatomia funzionale del rachide.

Protocolli di rieducazione funzionale del rachide (Prof.ssa Duregon - Padova) – con esercitazione pratica

Presa in carico del caso clinico, valutazione funzionale (con test di laboratorio e motori) e protocolli rieducativi basati sulla patologia e/o sulla regione anatomica in riferimento alle principali articolazioni del rachide.

Anatomia ed anatomia funzionale dell'articolazione scapolo omerale e per l'arto superiore (Prof. Bartolucci - Avezzano)

Fondamenti di anatomia ed anatomia funzionale dell'articolazione scapolo omerale e per l'arto superiore.

Protocolli di rieducazione funzionale per l'articolazione scapolo omerale e per l'arto superiore (Prof.ssa Duregon - Padova) – con esercitazione pratica

Presa in carico del caso clinico, valutazione funzionale (con test di laboratorio e motori) e protocolli rieducativi basati sulla patologia e/o sulla regione anatomica in riferimento alle principali articolazioni dell'arto superiore, della mano e dell'articolazione scapolo-omerale.

Anatomia ed anatomia funzionale del bacino e dell'arto inferiore (Prof.ssa Vendramin - Sacile)

Fondamenti di Anatomia ed anatomia funzionale del bacino e dell'arto inferiore.

Protocolli di rieducazione funzionale del bacino ed per l'arto inferiore (Prof. Manca - Sassari) – con esercitazione pratica

Presenza in carico del caso clinico, valutazione funzionale (con test di laboratorio e motori) e protocolli rieducativi basati sulla patologia e/o sulla regione anatomica in riferimento alle principali articolazioni dell'arto inferiore e dell'anca.

Protocolli di rieducazione funzionale nell'ambiente acquatico (Prof.ssa Duregon - Padova) – con esercitazione pratica

Attività motoria in acqua in relazione alle patologie (patologie ortopediche, neurologiche, degenerative) dalla prevenzione primaria e secondaria al programma rieducativo completo. Rieducazione funzionale in acqua: presupposti fisiologici e biomeccanici, interazione con gli altri interventi condotti in ambito terrestre. Modalità operative e protocolli specifici in acqua. Costruzione e gestione del programma di lavoro in acqua. Organizzazione della seduta in funzione delle caratteristiche dei soggetti e degli obiettivi. Protocolli in acqua individuali e di gruppo. Protocolli specifici per distretti e/o per patologia. Utilizzo degli attrezzi in vasca.

Return to play - protocolli e modelli decisionali (Prof. Dario De Conti – Treviso)

Cenni di eziologia e biologia delle lesioni muscolari, le lesioni degli hamstring e i protocolli rieducativi. Le lesioni del retto femorale protocolli di lavoro, i test funzionali maggiormente indicati sia nell'ambito del percorso riabilitativo, che del RTP, pratica sui protocolli di lavoro in palestra.

REQUISITI DI ACCESSO

Titolo di accesso:

- ❖ Laurea in Scienze Motorie (ante D.M. 509)
- ❖ Classi delle lauree triennali (33 scienze delle attività motorie e sportive; L-22 scienze delle attività motorie e sportive)
- ❖ Classi delle lauree specialistiche D.M. 509 (53/S classe delle lauree specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie; 76/S classe delle lauree specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative)
- ❖ Classi delle lauree magistrali D.M. 270 (LM-47 organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie; LM-67 scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate; LM-68 scienze e tecniche dello sport; LM-67 scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, abilitazione A030; LM-68 scienze e tecniche dello sport, abilitazione A030)

La selezione avverrà tramite curriculum e tesi.

*** ATTENZIONE:** è previsto un coefficiente di premialità sulla base dell'ordine cronologico di pre-iscrizione al fine di valorizzare la motivazione all'accesso. L'attivazione avverrà con un minimo di 25 iscritti, fino ad un massimo di 50 iscritti.

STAGE E VERIFICA FINALE (PROJECT WORK)

Stage / Tirocinio:

Avrà durata di 100 ore (4CFU) e potrà essere svolto in strutture convenzionate e da convenzionare con l'Ateneo di Padova.

Verifica finale:

Consisterà nella presentazione di un project work (caso clinico) i cui contenuti verteranno sulle tematiche del Master ovvero rieducazione funzionale, posturologia, ergonomia o biomeccanica applicate.

La discussione del project work generalmente si svolge nel mese di settembre.

SCADENZE

- ❖ Scadenza avvisi di selezione: 6 ottobre 2023
- ❖ Inizio attività didattica: novembre 2023

FREQUENZA E MODALITA' DIDATTICA

E' prevista la frequenza obbligatoria del 70% delle lezioni.
La modalità didattica prevede lo svolgimento del 50% delle lezioni in presenza, ed il 50% a distanza.

COSTO

Il costo è di Euro 3.220,00

- ❖ Prima rata: 1.932,00
- ❖ Seconda rata: 1.288,00

SEDE DELLE ATTIVITA'

Dipartimento di Medicina, Via Giustiniani 2, 35128 Padova



Per informazioni, scrivici a master.rieducazione@unipd.it
Tutte le informazioni alla pagina: <https://www.medicinadimed.unipd.it/corsi/master/master-rieducazione-funzionale-posturologia-ergonomia-e-biomeccanica-applicate>



MASTER IN RIEDUCAZIONE FUNZIONALE, POSTUROLOGIA, ERGONOMIA E BIOMECCANICA APPLICATE

I LIVELLO
A.A. 2021/2022



OBIETTIVI DEL MASTER

Il Master di I livello in Rieducazione funzionale, posturologia, ergonomia e biomeccanica applicate è alla II edizione. Fornisce al Masterizzando le conoscenze fondamentali dell'anatomia dell'apparato locomotore e dei sistemi di controllo motorio, dei fondamenti di biomeccanica applicata e dei principi di postura. Inoltre, si propone di fornire ai partecipanti la conoscenza del processo e delle tecniche di base e avanzate per la rieducazione funzionale dell'apparato muscolo-scheletrico, le tecniche di base per la valutazione ergonomica ed infine i fondamenti per il ritorno alla competizione dell'atleta.

SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura professionale individuata potrà operare nelle strutture pubbliche e private ad indirizzo preventivo e rieducativo, fermo restando che il patrimonio didattico appreso dallo studente non permette l'accesso a quelle professioni del SSN per le quali è richiesta anche l'abilitazione. Tale profilo professionale non è sovrapponibile con quelli dell'area sanitaria di cui al Decreto Interministeriale del 2/4/2001.

COMITATO ORDINATORE

- ❖ Marco Bergamin
- ❖ Andrea Ermolao
- ❖ Antonio Paoli
- ❖ Stefano Gobbo
- ❖ Federica Duregon

LE ATTIVITA' FORMATIVE DEL MASTER

Diagnostica per immagini, biometria digitalizzata, esami strumentali (Prof.ssa Laura Evangelista - Padova)

Conoscenza delle varie macchine impiegate nella diagnostica per immagini (radiologia convenzionale, ultrasonografia, tomografia computerizzata, risonanza magnetica) e come queste siano utilizzate nei vari protocolli di studio dell'anatomia normale e per l'inquadramento clinico delle più comuni patologie muscolo-scheletriche. Vengono riassunti i principali fondamenti della fisica delle radiazioni in un quadro generale di applicazione alle macchine.

Fondamenti anatomo-patologici del danno tissutale (Prof. Andrea Manca - Sassari)

Conoscenza dei reperti lesionali più caratteristici muscolo-scheletrici e legati alla traumatologia. Correlazione, da un lato, con l'epidemiologia e l'eziopatogenesi, dall'altro con i sintomi clinici e i segni fisici e di laboratorio, i quadri d'immagine, le alterazioni funzionali, l'evoluzione, oltre ai criteri sui quali va graduata la prognosi.



MASTER IN RIEDUCAZIONE FUNZIONALE, POSTUROLOGIA, ERGONOMIA E BIOMECCANICA APPLICATE

I LIVELLO
A.A. 2023/24



OBIETTIVI DEL MASTER

Il Master di I livello in Rieducazione funzionale, posturologia, ergonomia e biomeccanica applicate è alla II edizione. Fornisce al Masterizzando le conoscenze fondamentali dell'anatomia dell'apparato locomotore e dei sistemi di controllo motorio, dei fondamenti di biomeccanica applicata e dei principi di postura. Inoltre, si propone di fornire ai partecipanti la conoscenza del processo e delle tecniche di base e avanzate per la rieducazione funzionale dell'apparato muscolo-scheletrico, le tecniche di base per la valutazione ergonomica ed infine i fondamenti per il ritorno alla competizione dell'atleta.

SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura professionale individuata potrà operare nelle strutture pubbliche e private ad indirizzo preventivo e rieducativo, fermo restando che il patrimonio didattico appreso dallo studente non permette l'accesso a quelle professioni del SSN per le quali è richiesta anche l'abilitazione. Tale profilo professionale non è sovrapponibile con quelli dell'area sanitaria di cui al Decreto Interministeriale del 2/4/2001.

COMITATO ORDINATORE

- ❖ Marco Bergamin
- ❖ Andrea Ermolao
- ❖ Antonio Paoli
- ❖ Stefano Gobbo
- ❖ Federica Duregon

LE ATTIVITA' FORMATIVE DEL MASTER

Diagnostica per immagini, biometria digitalizzata, esami strumentali (Prof.ssa Laura Evangelista - Padova)

Conoscenza delle varie macchine impiegate nella diagnostica per immagini (radiologia convenzionale, ultrasonografia, tomografia computerizzata, risonanza magnetica) e come queste siano utilizzate nei vari protocolli di studio dell'anatomia normale e per l'inquadramento clinico delle più comuni patologie muscolo-scheletriche. Vengono riassunti i principali fondamenti della fisica delle radiazioni in un quadro generale di applicazione alle macchine.

Fondamenti anatomo-patologici del danno tissutale (Prof. Andrea Manca - Sassari)

Conoscenza dei reperti lesionali più caratteristici muscolo-scheletrici e legati alla traumatologia. Correlazione, da un lato, con l'epidemiologia e l'eziopatogenesi, dall'altro con i sintomi clinici e i segni fisici e di laboratorio, i quadri d'immagine, le alterazioni funzionali, l'evoluzione, oltre ai criteri sui quali va graduata la prognosi.